

IL GRANDE SENTIERO

HABITAT, CULTURE, AVVENTURE

4 novembre - 7 dicembre 2017 | Bergamo e Nembro

www.ilgrandesentiero.it

Bergamo – Sabato 4 novembre

PALAMONTI – ore 21,00

Lungo il confine

Due giovani bergamaschi hanno impiegato due settimane per compiere il periplo della provincia: impresa alpinistica, ma non solo. I protagonisti sono Zeno Lugoboni e Luca Bonacina, hanno 19 e 23 anni e ad accomunarli è la passione per la musica, la fedeltà scout e l'amore per la montagna. Partenza il 28 agosto dal Passo del Vivione, per farvi ritorno il 14 settembre; 18 giorni di cavalcata, con oltre 20 mila metri di dislivello positivo salito e 340 chilometri percorsi, di cui 190 a piedi, 120 in bici e 30 in kayak. Ma il bello sono le circa 100 vette raggiunte, solo per citare quelle dotate di nome, a cui andrebbero aggiunti pure torrioni e anticime, luoghi che su molte carte sono indicati solo con una quota, nulla di più.

Saranno presenti Zeno Lugoboni e Luca Bonacina. Conduce Maurizio Panseri.

Con le testimonianze di Mario Curnis e Piero Nava.

Bergamo – Martedì 7 novembre

Auditorium di Piazza Libertà – ore 21,00

Le allettanti promesse

di Chiara Campara, Lorenzo Faggi

Italia / 2017 / 68' / Anteprima

Un piccolo paese delle Alpi, al confine fra Italia e Svizzera, ospita un incontro internazionale sul web e la cultura digitale: il raduno mondiale dei volontari di Wikipedia. Il film segue i preparativi all'evento, il coinvolgimento degli abitanti e la tranquilla indifferenza di una quotidianità che ancora fa i conti con i ritmi della montagna. Un racconto corale di un microcosmo in mutamento, diviso tra contemporaneità e tradizione, chiusura e accoglienza, centro e periferia.

Bergamo – Mercoledì 8 novembre

Auditorium di Piazza Libertà – ore 21,00

Becoming Who I Was

di Chang-yong Moon, Jin Jeon

Corea del Sud / 2016 / 96' / Anteprima

Il giovanissimo Angdu viene riconosciuto come Rinopche, la reincarnazione di un monaco tibetano vissuto secoli prima. Il maestro del suo villaggio decide allora di prenderlo sotto la sua protezione e di accompagnarlo lungo il percorso che lo può portare alla saggezza. Il primo problema sarà quello di riuscire a spostarsi dal suo villaggio nel Ladakh, nel nord dell'India, a un monastero tibetano dove potrà incontrare nuove guide spirituali. Girato nell'arco di otto anni, il film racconta la storia di una lunga amicizia che non si fermerà davanti a nulla, nemmeno di fronte all'esercito cinese che pattuglia il confine del Tibet, verso cui i due si dirigono per ricongiungersi alle fonti del proprio percorso.

Bergamo - Giovedì 9 novembre

Auditorium di Piazza Libertà – ore 21,00

La vallée des loups

di Jean-Michel Bertrand

Francia / 2016 / 90' / Anteprima

Ancora oggi in Francia esistono paesaggi segreti. Questo film è una ricerca personale, la storia di una scommessa folle tentata da un appassionato sognatore, un antieroe capace di rompere tutte le barriere per raggiungere il suo obiettivo: incontrare lupi selvatici nel loro ambiente naturale. Dopo tre anni di ricerche, il regista riesce finalmente ad avvicinarsi ad un branco e, lentamente, a farsi accettare. Contro ogni previsione i magnifici predatori offrono alcuni dei loro momenti più riservati a questo simpatico personaggio. Ma il film solleva anche la questione dei limiti da non valicare.

Bergamo - Venerdì 10 novembre

Auditorium di Piazza Libertà – ore 21

The Woman and the Glacier

di Audrius Stonys

Lituania, Estonia / 2016 / 57' / Anteprima

Sulle montagne del Tian Shan, in Kazakistan, la scienziata lituana Aušra Revutaite da trent'anni trascorre parte della sua esistenza all'interno di una postazione glaciologica costruita in epoca sovietica. A 3500 m, gli unici suoi compagni sono un cane e un gatto grigio, che le tengono compagnia mentre osserva e annota i cambiamenti climatici.

Ore 22,15

Drokpa - Nomads of Tibet

di Yan Chun Su

Stati Uniti, Cina / 2016 / 79' / Anteprima

Sugli altipiani occidentali del Tibet vivono i Dropka, una popolazione nomade che assiste, suo malgrado, alla rapida desertificazione subita dal loro territorio. Le loro vite seguono una durissima scansione quotidiana necessaria per far fronte a una vita esposta alla furia degli elementi e minacciata dall'inaridimento dei terreni.

Bergamo – Sabato 11 novembre

PALAMONTI – ore 20,30

Corde, vento e voci raccontano uomini, wilderness e natura

Interpreti: Florio Pozza: Chitarre, didgeridoo. Nicola Brugnolo: voce. Antonio Portanova: voce.

Lo spettacolo è costituito dalla lettura in sequenza di brani tratti dal Magazine o da autori affini alla linea editoriale di Walden: da Thoreau a Arne Naess, da Aldo Leopold a Fritjof Capra, passando per Gary Snider e Davide Sapienza, Walden prende per mano lo spettatore e lo conduce in un viaggio poetico alla scoperta del complesso legame che unisce l'uomo alla Natura.

E' questo lo spirito che sta alla base di Walden, un magazine semestrale dedicato ad ambiente, wilderness, sostenibilità. L'obiettivo, ambizioso, è quello di contribuire a innescare un vero cambiamento di Gestalt, che ridefinisca il modo in cui percepiamo il mondo e ad esso ci rapportiamo. Non ci servono "altri beni", ma un altro concetto di "bene". Non serve perseguire un aumento del "benessere", ma riappropriarci del significato del "ben essere".

A seguire, ore 21,30

Dhaulagiri, ascenso a la Montaña Blanca

di Cristian Harbaruk, Guillermo Glass

Argentina / 2016 / 73' / Anteprima

Quattro amici argentini, Guillermo, Christian, Sebastián e Darío, decidono di girare un documentario che racconti la loro ascesa al Dhaulagiri. Ma Darío muore durante il tentativo di raggiungere la vetta in solitaria. Una volta rientrati, Guillermo inizierà a documentare un secondo viaggio, che lo porterà sulle tracce dei suoi compagni di spedizione nel tentativo di rielaborare le domande che hanno continuato a

tormentarlo dal giorno dell'incidente e in particolare le scelte che li hanno portati troppo vicino al limite estremo.

Nembro – Venerdì 17 novembre

Auditorium Modernissimo – ore 21,00

Tupendeo - One Mountain, Two Stories

di Robert Steiner

Svizzera / 2016 / 26' / Anteprima italiana

Mentre sono intenti a raggiungere la vetta del Tupendeo, nel Kashmir, Stephan Siegrist e Thomas Senf si trovano faccia a faccia con un mistero: rinvencono una corda per la discesa, le cui tracce però si interrompono dopo poco. Le loro ricerche li porteranno a ricostruire un drammatico episodio di cui si era persa memoria.

Une vie à apprendre

di Eloise Barbieri

Francia, Italia / 2017 / 24' / Anteprima

Nonostante sia rimasta paralizzata a causa di un incidente in montagna, Vanessa François continua a scalare con l'aiuto di alcuni amici, che oltre ad essere dei fortissimi alpinisti, si dimostrano generosi e solidali. Dopo aver salito con successo la via Zodiac nello Yosemite, decide di affrontare il Grand Capucin, un monolite di quasi 4000 m nel massiccio del Monte Bianco.

Mar Álvarez. No logo

di Jon Herranz, Gerard Peris

Spagna / 2016 / 8' / Anteprima

Nell'estate del 2014 Mar Álvarez è diventata la quinta donna nella storia a scalare una parete di grado 9a/5.14d. A rendere ancora più entusiasmante questa impresa è il fatto che Mar non è una scalatrice professionista ma lavora a tempo pieno nei vigili del fuoco.

Kangchenjunga

di Krystyna Rachwal

Polonia / 2016 / 19' / Anteprima

Adam Bielecki fa ritorno sull'Himalaya insieme a Denis Urbuko e Alex Txikon per tentare la scalata del Kangchenjunga: sarà una sfida tra le forze umane e la grandezza della natura per raggiungere la vetta a 8586 m.

Nembro – Giovedì 23 novembre

Sede GAN Nembro – ore 21,00

Yosemite '74

45'

Sequenza di immagini che ripercorre la prima salita italiana di El Capitan per la via del Nose, del 1974. Il filmato, tuttora inedito e mai proiettato prima se non in qualche rara occasione a Courmayeur, testimonia tutte le fasi di quella ascensione dall'arrivo delle guide alpine ed alpinisti Giorgio Bertone e Renzino Cosson da Courmayeur a San Francisco in California, fino al campo base ai piedi del Capitan nello Yosemite National Park, in Sierra Nevada. Le fotografie scorrono accompagnate da un commento sonoro e dalla voce di Giorgio Bertone che racconta tutti i momenti di quell'impresa.

Presentazione del libro "Bertone. La montagna come rifugio"

di Guido Andruetto

Il libro rievoca, a quarant'anni dalla sua scomparsa, le avventure di Giorgio Bertone, alpinista e guida alpina negli anni sessanta e settanta, partendo dalla Valsesia, passando per il Monte Rosa e arrivando al massiccio del Monte Bianco: quest'ultimo è stato il suo "regno" incontrastato dove ha aperto vie difficilissime. Edizioni Castelvevchi.

Sarà presente l'autore Guido Andruetto

A seguire

Fatti vivo

montaggio di poesie e immagini di Alessandra Beltrame

musiche dal vivo dal chitarrista Luca Brembilla

Italia / 2017 / 26' / Anteprima

Protagonista è la montagna, con l'escursione, lo scorrere delle acque, la fioritura primaverile, le nevi incontaminate teatro dello sci alpinismo. Le immagini sono prese dall'archivio di cinema amatoriale Cinescatti. Le poesie sono di Chandra Livia Candiani.

Luca Brembilla è un chitarrista di formazione classica, improvvisatore dal sapore espressionista, che abbina la chitarra classica ad un'elettronica tipicamente rock.

Nembro – Giovedì 7 dicembre

Auditorium Modernissimo – ore 21,00

X Edizione del Premio Marco e Sergio Dalla Longa

Questo consolidato incontro nel panorama alpinistico Bergamasco, torna rinnovato. Il Comitato organizzatore CAI Sez di Bergamo, G.A.N. (Gruppo alpinistico Nembrese), CAI Sottosezione di Nembro, C.A.A.I. (Club Alpino Accademico Italiano), Comune di Nembro (Assessorato alla Sport), hanno ideato una serata completamente diversa dalle precedenti. Insieme cammineremo attraversando questi dieci anni, dove potremo emozionarci con i protagonisti e le loro salite che hanno scandito un magnifico percorso della storia alpinistica bergamasca. Rivedremo un susseguirsi di immagini, ed ascolteremo chi in questi anni ci ha fatto sognare con salite sulle Orobie, sulle Alpi e sulle montagne di tutto il mondo. Un viaggio dove non ci saranno premiazione di salite, ma una serata che vuole essere un ricordo di Marco e Sergio, con chi ha saputo guardare oltre alle difficoltà della Vita e della Montagna. Per questo non è importante dove andremo, perché: "Il vero viaggio della scoperta non consiste nel cercare nuove Terre ma nell'avere nuovi occhi". (Marcel Proust)

INFO PER IL PUBBLICO

www.ilgrandesentiero.it, www.lab80.it, 035.342239